



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.

31

DEL

27 SET. 2017

OGGETTO: Approvazione del Progetto di Bonifica delle aree di Via Torino, Via Altobello ed ex Cledca di proprietà della ditta Italgas Reti SpA a Venezia - Mestre.

Proponente: Italgas Reti SpA

Art. 242 D.Lgs. 152/06.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Progetto di bonifica delle aree di Via Torino, Via Altobello ed ex Cledca di proprietà della ditta Italgas Reti SpA a Venezia - Mestre, trasmesso con i seguenti documenti:

- Vostra lettera di diffida prot. 302618 del 22 luglio 2015 inerente al sito di proprietà di Italgas in Venezia, Mestre, via Altobello (Proposta Progetto Operativo di Bonifica). Trasmesso il 21/09/2015 con prot. n. 15264def0263 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 378846 in data 22/09/2015.

- Venezia, Mestre via Altobello - sito di proprietà di Italgas. Nuovo Progetto Operativo di bonifica. Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 167744 in data 29/04/2016.

- Venezia, Mestre via Altobello - sito di proprietà di Italgas. Nuovo Progetto Operativo di bonifica. Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 187654 in data 12/05/2016.

- Venezia, Mestre via Altobello – Nuovo Progetto Operativo di Bonifica. Seconda revisione Integrale. Trasmesso il 28/10/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 426294 in data 03/11/2016.

- Venezia, Mestre via Altobello – Nuovo Progetto Operativo di Bonifica, CdS del 20 dicembre 2016. Trasmesso il 31/03/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 133824 in data 03/04/2017.

- Nuovo progetto Operativo di Bonifica, CdS del 24 aprile 2017. Trasmesso in data 08/06/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 238973,239023,239041 in data 19/06/2017.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 08/08/2017.

## IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Italgas ha trasmesso la proposta di Progetto di Bonifica delle aree di Via Torino, Via Altobello ed ex Cledca con nota in data 21/09/2015, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 378846 in data 22/09/2015

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 17/11/2015, la quale ha sospeso la valutazione in attesa del nuovo Progetto operativo di Bonifica;

- la ditta Italgas Reti S.p.a ha trasmesso il nuovo Progetto operativo di Bonifica con nota in data 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 167744, in data 29/04/2016 e con prot. 187654 in data 12/05/2016.
- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2016 la quale ha sospeso la valutazione in attesa di integrazioni documentali.
- la ditta Italgas Reti S.p.a ha trasmesso i documenti integrativi richiesti dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2016 in data 28/10/2016, ed acquisiti dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 426294 in data 03/11/2016.
- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 20/12/2016 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- la ditta Italgas Reti S.p.a ha trasmesso i documenti richiesti dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 20/12/2016, con nota in data 31/03/2017 ed acquisiti dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 133824 in data 03/04/2017.
- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 26/04/2017 la quale, ha espresso parere favorevole con ulteriori prescrizioni;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 08/08/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto di Bonifica di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Progetto di Bonifica delle aree di Via Torino, Via Altobello ed ex Cledca di proprietà della ditta Italgas Reti SpA a Venezia - Mestre, trasmesso dalla ditta Italgas con i seguenti documenti:
  - Vostra lettera di diffida prot. 302618 del 22 luglio 2015 inerente al sito di proprietà di Italgas in Venezia, Mestre, via Altobello (Proposta Progetto Operativo di Bonifica). Trasmesso il 21/09/2015 con prot. n. 15264def0263 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 378846 in data 22/09/2015.
  - Venezia, Mestre via Altobello - sito di proprietà di Italgas. Nuovo Progetto Operativo di bonifica. Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 167744 in data 29/04/2016.
  - Venezia, Mestre via Altobello - sito di proprietà di Italgas. Nuovo Progetto Operativo di bonifica. Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 187654 in data 12/05/2016.
  - Venezia, Mestre via Altobello – Nuovo Progetto Operativo di Bonifica. Seconda revisione Integrale. Trasmesso il 28/10/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 426294 in data 03/11/2016.
  - Venezia, Mestre via Altobello – Nuovo Progetto Operativo di Bonifica, CdS del 20 dicembre 2016. Trasmesso il 31/03/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 133824 in data 03/04/2017.
  - Nuovo progetto Operativo di Bonifica, CdS del 24 aprile 2017. Trasmesso in data 08/06/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 238973,239023,239041 in data 19/06/2017; sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 08/08/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 451449 del 06/11/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Italgas Reti S.p.a, al Comune di Venezia, al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia, alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





## **REGIONE DEL VENETO**

### **Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**8 agosto 2017**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 314116 del 31 Luglio 2017, per il giorno 8 agosto 2017, alle ore 9:30, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci, introduce, il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Italgas Reti SpA

Area: Comune di Venezia (EX SIN)

Titolo: Vostra lettera di diffida prot. 302618 del 22 luglio 2015 inerente al sito di proprietà di Italgas in Venezia, Mestre, via Altobello.

Trasmesso il 21/09/2015 con prot. n. 15264def0263 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 378846 in data 22/09/2015.

Integrato da:

Titolo: Venezia, Mestre via Altobello - sito di proprietà di Italgas. Nuovo Progetto Operativo di bonifica.

Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 167744 in data 29/04/2016.

Titolo: Venezia, Mestre via Altobello - sito di proprietà di Italgas. Nuovo Progetto Operativo di bonifica.

Trasmesso il 27/04/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 187654 in data 12/05/2016.

Titolo: Venezia, Mestre via Altobello – Nuovo Progetto Operativo di Bonifica. Seconda revisione Integrata.

Trasmesso il 28/10/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 426294 in data 03/11/2016.

Titolo: Venezia, Mestre via Altobello – Nuovo Progetto Operativo di Bonifica, CDS del 20 dicembre 2016.

Trasmesso il 31/03/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 133824 in data 03/04/2017.

Titolo: Nuovo progetto Operativo di Bonifica, CdS del 24 aprile 2017.

Trasmesso in data 08/06/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 238973,239023,239041 in data 19/06/2017

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi Decisoria del 25/07/2017 ha rinviato la valutazione del Progetto all'ordine del giorno nella seduta odierna.

Dà lettura del parere di Veritas trasmesso agli Enti presenti e alla Ditta in data 24/07/2017.

*Considerato l'elevato numero di punti di interferenza con le condotte fognatura e acquedotto gestite da Veritas, è necessario che dette interferenze vengano dettagliatamente esaminate anche nelle successive fasi progettuali.*

*Si rende altresì necessario nelle future fasi progettuali concordare nel dettaglio le specifiche dei materiali da impiegare, le specifiche costruttive relative ai nodi idraulici, intercettazioni, derivazioni, nonché modalità di posa delle nuove condotte e collegamenti alle reti esistenti.*

*Per quanto riguarda il campo sportivo si evidenzia che rimarrà allacciato alla pubblica fognatura di via Altobello*

*Sarà inoltre cura del Proponente coordinare i lavori e le attività affinché, per tutta la durata dell'intervento, sia garantito l'invio in pubblica fognatura dei reflui autorizzati, entro i limiti quali-quantitativi previsti con Determina di AUA n. 2017/772 del 03/03/2017, Prot. 2017/18701 del 03/03/2017. Al termine dell'intervento, qualora il proponente non necessitasse di proseguire con l'invio dei reflui in pubblica fognatura dovrà comunicare a mezzo PEC la cessazione delle attività degli impianti con documentazione attestante il conseguente sezionamento degli scarichi denominati FD01 e FD02.*

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, geom. P. Ciuffi, prende atto delle integrazioni trasmesse da Italgas, ritenute esaustive a completamento del progetto di Bonifica – Messa in sicurezza permanente presentato.

Rimanda all'Arpav le valutazioni sul documento "*chiarimenti tecnici su aspetti della modellazione idrogeologica*".

In conclusione esprime parere favorevole al progetto di MISP presentato con le prescrizioni riportate in sede di CdS istruttoria del 20.12.2016 e del 26.04.2017.

Il dott. F. Fuin, di ARPAV sulla base della documentazione esaminata, osserva quanto segue:

- ribadisce l'opportunità di realizzare, anche per i piezometri di controllo esterni al diaframma perimetrale, dei cluster costituiti da due piezometri con fenestrazione al di sopra ed al di sotto dello strato impermeabile che costituisce lo strato di intestazione del diaframma stesso. Nella risposta alla prescrizione n.5, infatti, il proponente non chiarisce se intende recepire anche questo aspetto.
- Durante le prime campagne di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee, si propone, al fine di definire la profondità ottimale di prelievo, di effettuare un campionamento a diverse quote nei piezometri di controllo interni alla cinturazione.

La dott.ssa S. Fant dà lettura del parere del Comune di Venezia.

Il Comune di Venezia tenuto conto della documentazione complessivamente prodotta nell'ambito del procedimento in oggetto, esprime parere favorevole all'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica presentato dalla Società Italgas Reti SpA per il sito di Via Altobello (Mestre), formulando le seguenti prescrizioni:

- Le precise modalità, e relative tempistiche, di realizzazione del capping sull'area del campo da calcio e sulla viabilità pubblica tra l'ex Cledca e Altobello, dovranno essere dettagliate, in fase di progetto esecutivo, con i competenti uffici comunali, sentito il soggetto gestore (per il solo campo sportivo);
- In merito alle modalità apportabili alle soluzioni di progetto in assenza di parere preventivo da parte della Conferenza di Servizi ex art. 242 del D.lgs 152/06 (varianti non sostanziali), si rimanda alla specifica disciplina definita dal Protocollo attuativo dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito si

Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera” del 2012, denominato “Modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda”,

- Nella certificazione dell'intervento dovranno essere riportati i vincoli e le limitazioni d'uso così come evidenziati o derivanti dai documenti di progetto. Degli stessi dovrà farsi menzione della certificazione urbanistica dell'area;
- La ditta è chiamata ad acquisire i necessari pareri, nulla osta, permessi, non esplicitamente espressi nell'ambito del procedimento di bonifica

Gli Enti presenti concordano con la proposta del Comune di Venezia in merito alla necessità da parte della Ditta di acquisire i necessari pareri, nulla osta, permessi, non esplicitamente espressi nell'ambito del procedimento di bonifica.

**Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile Il Progetto di Bonifica e prescrive altresì di:**

1. Si ribadisce l'opportunità di realizzare, anche per i piezometri di controllo esterni al diaframma perimetrale, dei cluster costituiti da due piezometri con fenestrazione al di sopra ed al di sotto dello strato impermeabile che costituisce lo strato di intestazione del diaframma stesso.
2. Durante le prime campagne di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee, si propone, al fine di definire la profondità ottimale di prelievo, di effettuare un campionamento a diverse quote nei piezometri di controllo interni alla cinturazione. Le precise modalità, e relative tempistiche, di realizzazione del capping sull'area del campo da calcio e sulla viabilità pubblica tra l'ex Cledca e Altobello, dovranno essere dettagliate, in fase di progetto esecutivo, con i competenti uffici comunali, sentito il soggetto gestore (per il solo campo sportivo);
3. In merito alle modalità apportabili alle soluzioni di progetto in assenza di parere preventivo da parte della Conferenza di Servizi ex art. 242 del D.lgs 152/06 (varianti non sostanziali), si rimanda alla specifica disciplina definita dal Protocollo attuativo dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera” del 2012, denominato “Modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda”,
4. Nella certificazione dell'intervento dovranno essere riportati i vincoli e le limitazioni d'uso così come evidenziati o derivanti dai documenti di progetto. Degli stessi dovrà farsi menzione della certificazione urbanistica dell'area;
5. Considerato l'elevato numero di punti di interferenza con le condotte fognatura e acquedotto gestite da Veritas, è necessario che dette interferenze vengano dettagliatamente esaminate dalla società Veritas anche nelle successive fasi progettuali.
6. Si rende altresì necessario nelle future fasi progettuali concordare nel dettaglio con Veritas s.p.a le specifiche dei materiali da impiegare, le specifiche costruttive relative ai nodi idraulici, intercettazioni, derivazioni, nonché modalità di posa delle nuove condotte e collegamenti alle reti esistenti.
7. Per quanto riguarda il campo sportivo si evidenzia che rimarrà allacciato alla pubblica fognatura di via Altobello. Sarà inoltre cura del Proponente coordinare i lavori e le attività affinché, per tutta la durata dell'intervento, sia garantito l'invio in pubblica fognatura dei reflui autorizzati, entro i limiti quali-quantitativi previsti con Determina di AUA n. 2017/772 del 03/03/2017, Prot. 2017/18701 del 03/03/2017.
8. Al termine dell'intervento, qualora il proponente non necessitasse di proseguire con l'invio dei reflui in pubblica fognatura dovrà comunicare a mezzo PEC la cessazione delle attività degli impianti con documentazione attestante il conseguente sezionamento degli scarichi denominati FD01 e FD02.
9. La ditta è chiamata ad acquisire i necessari pareri, nulla osta, permessi, non esplicitamente espressi nell'ambito del procedimento di bonifica

#### **Prescrizioni avvio lavori**

1. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
  - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta

esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta

(modello fideiussione nel sito [www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it](http://www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it) - bonifiche siti contaminati – modulistica)

2. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV di Venezia la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nomnativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
	X		

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

### **Prescrizioni sul sistema di raccolta, collettamento e trattamento dei vapori**

1. la ditta dovrà provvedere ad eseguire analisi alle emissioni convogliate al camino al momento del primo avvio dell'impianto poi ripetute con cadenza trimestrale. Le analisi dovranno essere effettuate da parte di un laboratorio qualificato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 33 del 16.4.1985 e successive modificazioni, specificando il contenuto di Sostanze Organiche Volatili rilevate secondo la classificazione prevista dalla Tabella D della parte II dell'Al. 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06. Dovranno essere comunicate, con un anticipo di almeno 15 giorni, all'A.R.P.A.V. – Dipartimento Provinciale di Venezia, le date previste per i campionamenti ai quali potrà presenziare;

2. le concentrazioni all'emissione degli inquinanti dovranno essere inferiori a quelle elencate dal D.Lgs. 152/06 – Parte V – All. I;
3. i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni dovranno essere quelli indicati nel D.M. 25.8.2000 e nell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs 152/06;
4. il camino autorizzato dovrà essere dotato di un punto attrezzato per il prelievo degli effluenti gassosi con l'accesso in sicurezza, realizzato in conformità con le disposizioni vigenti;
5. la ditta dovrà dotarsi di un registro con pagine numerate, da tenersi presso il sito oggetto di bonifica, in cui verranno annotate le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sul sistema di abbattimento a carboni attivi;

#### **Prescrizioni fine lavori**

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito [www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it](http://www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it) - bonifiche siti contaminati - modulistica)

Il Verbalizzante  
Dott. Lorenzo Zanella



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci - Regione Veneto  
Dott. L. Zanella - Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia  
Ing. M. Valente - Comune di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV  
Dott. F. Fuin - ARPAV

